

Spett
CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA
via Matteotti, 12
33170 Pordenone (PN)

Oggetto: revisione PdG invaso di Ravedis

A seguito di vs. richiesta relativa all'oggetto, Vi inviamo il presente disciplinare – offerta per le prestazioni di seguito specificate.

PREMESSA

Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna ha predisposto il Progetto di Gestione dell'Invaso di Ravedis, trasmesso alla Regione Friuli Venezia Giulia il 24.11.2014 con prot. 9522 e valutato in Conferenza dei Servizi il 09.03.2017. Gli esiti di tale valutazione hanno visto la non approvazione del Progetto di Gestione, ritenendo che esso non presentasse gli elementi sufficienti in particolare sul piano gestionale e che fosse necessario riformularlo e integrarlo sulla base dei pareri e delle richieste emersi durante la Conferenza dei Servizi.

La presente proposta tende superare tali criticità attraverso la predisposizione di una revisione del PdG che tenga conto di quanto emerso in CdS.

Si evidenzia che GRAIA da molti anni opera in questo settore e si allegano a tal fine le referenze societarie in cui sono evidenziate le esperienze pregresse relative alla redazione di Progetti di Gestione di serbatoi idrici per diversi gestori in particolare idroelettrici.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna nel seguito denominato Committente, affida alla Società GRAIA, con sede in Varano Borghi (VA) - via Repubblica, 1, nel seguito denominato Commissionario, l'incarico per l'esecuzione di quanto in premessa.

AMBITO DI INTERESSE

La redazione della revisione del PdG in oggetto riguarda il bacino di Ravedis ed il T. Cellina.

ANALISI DELLA TEMATICA IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE RICHIESTE

Di seguito vengono riportate in sintesi le motivazioni e le richieste emerse durante la CdS.

- Le modalità di gestione del sedimento non sono ritenute adeguatamente descritte (in riferimento ai contenuti richiesti dal DM del MATTM 30/06/2004 e delle linee guida Ispra 2011 per la redazione dei progetti di gestione degli invasi). Inoltre tra le manovre sistematiche, quindi immediatamente eseguibili, rientrano anche operazioni come ad esempio gli interventi di escavazione diretta dei sedimenti che invece necessiterebbero di uno specifico Piano Operativo. In generale il capitolo relativo alle modalità di gestione del sedimento deve essere rivisto, ristrutturato e maggiormente dettagliato. *[Arch. Pietro Giust, Direttore del Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento]*.
- Si richiedono inoltre ipotesi circa i range di portata all'interno dei quali operare e i rispettivi livelli di torbidità e quantitativi di sedimento interessati dalla manovra. Oltre a ciò vengono richieste valutazioni sulle portate che attivano la movimentazione del sedimento e i possibili effetti di tali portate sui corpi idrici a valle. *[Ing. Paolo Pressaco, Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio difesa suolo]*.
- Viene ritenuto opportuno che il progetto di gestione faccia riferimento alla modellistica già sviluppata relativamente alla propagazione a valle dell'invaso. *[Geol. Antonio Bratus, Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio geologico]*.
- Viene ritenuto necessario un approfondimento sulle portate in gioco in considerazione della presenza nel corpo idrico a valle della diga di una grande quantità di amianto friabile, per valutare l'interferenza delle operazioni con tale sostanza, gli eventuali fenomeni erosivi e i possibili effetti sull'ecosistema, ai fini della compatibilità delle operazioni con gli obiettivi di qualità dei corpi idrici e della predisposizione di eventuali misure di mitigazione. *[Dott.ssa Clorinda del Bianco, ARPA FVG, SOC Pressioni sull'Ambiente. Dott. Daniele Cirillo, Comune di San Quirico]*.
- Il progetto di gestione deve essere sottoposto a valutazione di incidenza secondo le disposizioni di cui alla DGR 1323/2014. *[Ing. Giulio Paoli, Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio valutazioni ambientali. Dott. For. Graziano Danelin, Parco Naturale delle Dolomiti Friulane]*.

ELABORATI PREVISTI

L'attività prevede la stesura della **revisione del PdG dell'invaso di Ravedis**, con particolare riferimento al capitolo 4, sulla base di quanto emerso in CdS ed in riferimento al DM 30 giugno 2004, alle linee guida Ispra (per quanto non approvate) ed al Regolamento Regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 5 del 2 gennaio 2017.

La mancanza di rilievi sulla parte conoscitiva suggerisce la non necessità di ulteriori misure e raccolte dati di campo, che quindi saranno interamente riutilizzati nella revisione del documento.

Nello studio si tratterà anche l'ipotesi, sviluppata dai tecnici del Consorzio, di realizzare lo scavo dei depositi/ghiaie alla traversa del "Rio Stella" (al di fuori fuori zona parco Forra del Cellina) anziché alla "vecchia diga di barcis" come previsto dal precedente studio.

L'attività prevede inoltre la stesura dello **Studio di Incidenza** delle attività previste sui siti della Rete Natura 2000 posti a valle.

L'attività prevede infine la stesura della **Relazione Paesaggistica** in relazione al riutilizzo/stoccaggio del materiale solido.

IMPEGNO TEMPORALE

Attività avrà una durata di due mesi di tipo interno, per la redazione degli elaborati, e di un ulteriore mese di confronto e recepimento delle indicazioni dei tecnici del Consorzio impegnati nella gestione del serbatoio.

Al termine della conclusione della versione finale del documento sarà redatto lo Studio di Incidenza. In totale l'attività descritta può essere svolta in quattro mesi dalla data dell'incarico.

MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Il rapporto tecnico sull'attività e gli eventuali allegati saranno forniti su un supporto informatico. I file finali saranno firmati digitalmente in formato PDF; sarà consegnata altresì copia in formato digitale di tutti i file che compongono lo studio in formato editabile (word, excel, jpeg, dtm ecc. - relazioni, tavole ecc.)

CONDIZIONI ECONOMICHE

I compensi economiche per le prestazioni relative alle attività descritte sono quantificati a corpo per elaborato come segue:

- Revisione Progetto di Gestione euro 9.000;
- Redazione studio di Incidenza sui Siti delle Rete Natura 2000 euro 3.000
- Redazione relazione paesaggistica euro 2.000;

nel complesso quindi gli elaborati sono valutati in 14.000 euro totali più IVA.

Gli importi indicati sono comprensivi delle spese necessarie per lo svolgimento delle attività inerenti l'incarico (riunioni, sopralluoghi, viaggi, trasferte, vitto, consulenze specifiche, elaborazioni software, spese generali, ecc.), escluso I.V.A.

GRAIA si impegna a produrre senza costi aggiuntivi rettifiche o integrazioni qualora non prevedano nuove attività di raccolta o elaborazione di nuovi dati.

PAGAMENTI

Il pagamento avverrà

- in acconto al 60% alla consegna degli elaborati;

- il saldo del 40% avverrà all'approvazione dello studio da parte degli enti competenti o al più entro 6 mesi dalla sua presentazione.

Graia potrà avvalersi, senza ulteriori oneri per il Committente, di collaboratori per aspetti specifici dell'incarico di cui all'art. RingraziandoVi anticipatamente per la fiducia accordata e pregandoVi di restituire copia della presente debitamente firmata per accettazione, porgiamo i più distinti saluti.

Per accettazione

CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA
(timbro e firma)

.....

G. R. A. I. A. s.r.l.

Via Repubblica, 1
21020 VARANO BORGHI (VA)
Partita I.V.A. N° 10454870154

Varano Borghi (VA), 14 febbraio 2019